Istituto Comprensivo Statale
" Dante Alighieri"
Via Giovanni XXIII, 14 – 20090 OPERA (MI)
Tel. 02.57600719
Codice fiscale 80149170153
Codice Scuola – MIIC87700C e-mail: MIIC87700C@istruzione.it - Posta certificata: MIIC87700C@pec.istruzione.it
Sito web: www.icopera.edu.it

SCUOLA PRIMARIA		
MIEE7702G - "G. RODARI"	***L.go P. Nenni***	***TEL. 02 57600615***
MIEE7701E - "SACCO E VANZETTI"	***Via D. Alighieri***	***TEL. 02 57600009***
MIEE7703L - "F.LLI CERVI"	***Via San Benedetto da Norcia***	***TEL. 02 57601934***

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL FINE DI GARANTIRE UN BUON FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO
con delibera n. 65 del 13-11-2026 adotta il seguente

REGOLAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

"Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"

FINALITA' DEL REGOLAMENTO – VALORI DI RIFERIMENTO

Il documento è stato elaborato, ai sensi del D.Lgs. 122/09, sentito il Collegio dei Docenti, secondo i criteri contenuti nello "Statuto delle studentesse e degli Studenti", D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. Una copia viene pubblicata sul sito della scuola e in albo. Il presente regolamento è utile a costruire rapporti positivi tra tutti i soggetti interessati e si ispira al **Patto Educativo di Corresponsabilità**, nel quale sono dichiarati, in unità di intenti con i genitori valori condivisi, che indirizzano l'azione educativa comune, volta a realizzare innanzitutto *"l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".* La prevenzione dei comportamenti scorretti ha lo stesso rilievo dell'attività didattica correlata alle discipline. Lavoriamo insieme, scuola e famiglia, per valorizzare i comportamenti positivi e prevenire i comportamenti scorretti. Ai genitori si richiede di collaborare con la scuola nel far osservare ai propri figli le regole di seguito esposte, per accompagnarli nell'acquisizione di una autonomia responsabile.

INDICE

DIRITTI …… pag. 3

DOVERI …… pag. 3

RESPONSABILITÀ …….. pag. 4

ART. 1 ORARIO, INGRESSO, USCITA ……..... pag. 4-5

1.1 ORARIO LEZIONI

1.2 INGRESSO A SCUOLA

1.3 USCITA

ART.2 ASSENZE, RITARDI, PERMESSI ……..…… pag. 6-7-8

2.1 ASSENZE

2.2 RITARDI

2.3 PERMESSI

2.4 ASSENZE PER EVENTI TRAUMATICI

ART.3 INTERVALLO ……..…… pag. 8

ART.4 MENSA ……..... pag. 8

ART.5 MERENDE E COMPLEANNI ……..…… pag. 9

5.1 MERENDE

5.2 COMPLEANNI

ART.6 USO DEI SERVIZI IGIENICI ……..…… pag. 9

ART.7 COMPORTAMENTO A SCUOLA ……..…….. pag. 9

ART.8 INDICAZIONI PER I GENITORI ……..…….. pag. 10-11

DIRITTI

La scuola garantisce agli utenti:

1) Una valutazione trasparente del comportamento;
2) Un'informazione adeguata su decisioni e norme;
3) La tutela della riservatezza;
4) Il rispetto, anche formale, da parte di tutti gli operatori della scuola;
5) La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
6) Il rispetto della vita culturale, etica e religiosa della comunità a cui si appartiene.

DOVERI

La scuola richiede agli stessi utenti l'osservanza dei seguenti doveri:

1) Genitori e alunni sono tenuti ad avere rispetto per tutto il personale della scuola e per tutti gli alunni che la frequentano nonché a mantenere un comportamento corretto e coerente con le regole richieste.
2) Mettere in atto comportamenti che non ostacolino il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni.
3) Rispettare ciò che appartiene ad altri e pretendere lo stesso rispetto per ciò che si possiede.
4) Rispettare ambienti, arredi e strutture avendone cura, in quanto importante fattore di qualità della vita scolastica.
5) Accedere alla scuola con un abbigliamento consono e rispettoso dell'Istituzione.
6) Avere cura della propria persona e dell'igiene personale nel rispetto di sé stessi e della comunità.
7) La scuola considera il comportamento parte integrante del percorso educativo. Gli interventi adottati hanno finalità educativa e sono orientati alla comprensione dell'errore, all'assunzione di responsabilità e al ripristino di relazioni positive all'interno della comunità scolastica.
   Di norma, in presenza di comportamenti non conformi alle regole di convivenza scolastica, gli interventi educativi seguono la seguente progressione:
   1. Richiamo verbale e riflessione guidata sul comportamento tenuto.
   2. Attività di responsabilizzazione o di riparazione educativa, proporzionate all'età dell'alunno e alla situazione verificatasi.
   3. Annotazione sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia.
   4. Convocazione della famiglia da parte dei docenti per la condivisione di strategie educative comuni.
   5. Coinvolgimento del Dirigente Scolastico nei casi di particolare gravità, reiterazione dei comportamenti problematici o mancata efficacia degli interventi precedentemente adottati.

La progressione sopra indicata costituisce il percorso ordinario di intervento. In presenza di comportamenti particolarmente gravi, che mettano a rischio la sicurezza delle persone, compromettano il benessere della comunità scolastica o ledano la dignità di altri alunni o del personale, la scuola può adottare direttamente gli interventi ritenuti più adeguati alla situazione.
Tutti gli interventi devono essere proporzionati ai fatti, coerenti con l'età e il grado di maturazione dell'alunno e finalizzati alla crescita educativa della persona.

Nei casi che comportino danni a persone, ambienti, arredi o materiali, la scuola e la famiglia collaborano per promuovere azioni di responsabilizzazione e di riparazione.

RESPONSABILITA'

Al fine di facilitare l'acquisizione dell'autonomia e del senso di responsabilità negli alunni:

- I genitori accompagneranno e attenderanno i propri figli al di fuori della scuola e dei suoi cancelli per facilitare l'ingresso e l'uscita degli alunni.
- la scuola limita la consegna di materiale dimenticato, salvo casi eccezionali.
- I genitori vieteranno ai bambini di portare a scuola giochi di vario tipo, se non richiesti dai docenti.
- Non è consentito agli alunni portare o utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartwatch con funzioni di comunicazione e gioco, dispositivi elettronici personali o altri apparecchi non espressamente richiesti per le attività didattiche. È vietato l'uso di qualsiasi dispositivo elettronico di tracciamento GPS e/o di registrazione audio e video. Non è possibile far indossare tali dispositivi ai bambini o posizionarli all'interno dei loro effetti personali (zaini, indumenti o oggetti vari) durante la permanenza a scuola o le uscite didattiche.
  Qualora gli insegnanti dovessero trovare un qualsiasi dispositivo, verrà requisito e il genitore dovrà ritirarlo in direzione.
  Sono fatti salvi i dispositivi necessari per comprovate esigenze sanitarie, debitamente documentate dalla famiglia. In tali casi il loro utilizzo è consentito esclusivamente per le finalità connesse alla tutela della salute dell'alunno e secondo le modalità concordate con la scuola.
- I genitori controlleranno quotidianamente il diario/quaderno degli avvisi dei figli, per rispondere con tempestività alle comunicazioni dei docenti, e il registro elettronico per i compiti (anche in caso di assenza), lezioni svolte in classe, eventuali annotazioni giornaliere dei docenti e comunicazioni della segreteria o del Dirigente Scolastico.

Art. 1 ORARIO INGRESSO E USCITA

1.1 ORARIO DELLE LEZIONI

Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate, di norma, a tempo pieno: 40 ore settimanali di cui 30 di lezione e 10 di mensa/intervallo, dal lunedì al venerdì.
L'inizio dell'attività didattica è fissato alle ore 8.30, con ingresso degli alunni dalle ore 8.25, le lezioni hanno termine alle ore 16.30.

Tali orari devono essere rigorosamente rispettati. I genitori sono responsabili della puntualità degli alunni: l'ingresso in classe in ritardo penalizza il bambino stesso e crea disturbo ai compagni che seguono la lezione. I genitori sono, inoltre, tenuti ad accertarsi dell'esistenza di comunicazioni scritte relative a modifiche di orario, trasmesse dalla scuola tramite pubblicazione di circolari sul sito e/o sul registro elettronico.
I docenti sono tenuti a verificare il rispetto di questa norma e a segnalare eventuali inadempienze alla dirigenza, nei termini previsti dal seguente regolamento.

Le attività di pre-scuola e di post-scuola sono gestite dall'Ente Locale.
Chiunque necessiti di tale servizio, dovrà rivolgersi direttamente all'Ufficio Istruzione del Comune di Opera.

1.2 INGRESSO A SCUOLA

Gli alunni devono essere accompagnati fino all'ingresso (cancello, portone) e non possono entrare all'interno dell'edificio prima delle 8.25, o dell'inizio del servizio pre-scuola, se richiesto. Al suono della prima campanella, ore 8.25, gli alunni dovranno avviarsi in maniera disciplinata nelle aule; al suono della seconda campanella, ore 8.30, inizieranno le attività didattiche.
Gli alunni possono accedere all'area scolastica esclusivamente negli orari stabiliti dall'Istituto e comunicati alle famiglie. L'obbligo di vigilanza da parte dell'Istituzione scolastica decorre dall'orario di ingresso previsto e dall'effettiva presa in carico degli alunni da parte del personale scolastico.
La presenza dell'alunno nelle aree esterne dell'edificio scolastico prima dell'orario di ingresso non comporta l'assunzione dell'obbligo di vigilanza da parte dell'Istituzione scolastica.
I genitori o gli adulti delegati sono tenuti ad accompagnare gli alunni e ad accertarsi del loro effettivo ingresso nei locali scolastici o negli spazi di accoglienza eventualmente attivati. Fino a tale momento, la vigilanza e la responsabilità sul minore restano in capo alla famiglia o all'adulto accompagnatore.
Non è consentito lasciare gli alunni nelle aree esterne della scuola prima dell'apertura dei cancelli o con significativo anticipo rispetto all'orario previsto per l'ingresso.
Ai genitori non è consentito l'accesso ai locali scolastici per la consegna di materiale didattico agli alunni né, per nessuno motivo, è consentito l'accesso alle aule.
I genitori che si trovano occasionalmente all'interno della scuola per aver accompagnato i propri figli non possono intrattenersi o soffermarsi con altri genitori e/o alunni.
Si ricorda ai genitori degli alunni frequentanti il servizio di pre e post scuola che la loro permanenza all'interno dell'area scolastica, è consentita solo per il tempo strettamente necessario alla consegna o al ritiro dei propri figli.

1.3 USCITA

Il termine delle lezioni è segnalato dal suono della campanella alle ore 16.30, l'uscita dalle aule avverrà sotto la vigilanza del docente che accompagna la classe all'esterno dell'edificio scolastico, avendo cura di far prelevare ciascun bambino dal genitore, dal tutore o da un altro adulto, espressamente delegato.
I genitori degli alunni, o loro delegati, attendono nell'area antistante il portone/cancello d'ingresso, ed è loro compito agevolare gli insegnanti nel farsi identificare nel gruppo che sosta fuori dalla scuola. Inoltre, essi dovranno **essere puntuali** nel ritirare i propri figli alle ore 16:30. Si invitano i genitori a mantenere **un attento controllo sui bambini nello spazio esterno**, per consentire a tutti gli altri alunni di uscire in sicurezza.

Art. 2 ASSENZE, RITARDI, PERMESSI

2.1 ASSENZE

La scuola Primaria, in quanto scuola dell'obbligo, non ammette assenze dalle lezioni se non per motivate ragioni di famiglia o di salute. La Regione Lombardia ha stabilito, con apposita legge regionale, che per tutte le scuole delle province lombarde è abolito l'obbligo di rilascio di un certificato medico di riammissione, previsto in precedenza per le assenze superiori a cinque giorni.
Per tutelare il benessere degli alunni e della comunità scolastica, i genitori sono tenuti a non accompagnare a scuola i figli qualora presentino sintomi che possano compromettere la partecipazione alle attività didattiche o richiedere cure e assistenza non compatibili con l'ordinaria permanenza a scuola.
In presenza di condizioni che possano rappresentare un significativo disagio per l'alunno stesso o per la comunità scolastica, la scuola può richiedere alla famiglia di provvedere tempestivamente al ritiro del minore.
Le famiglie sono inoltre tenute a collaborare con la scuola nella gestione delle situazioni che richiedano particolari attenzioni igienico-sanitarie, adottando le misure indicate dalle autorità sanitarie competenti (come ad esempio i casi di pediculosi, scabbia, streptococco, ecc...).
Per particolari malattie infettive o virali (che abbiano comportato anche un ricovero ospedaliero per il livello di gravità della malattia stessa), la certificazione è necessaria per la riammissione a scuola.
L'insegnante in servizio alla prima ora verificherà le presenze dei bambini e registrerà le eventuali assenze sul registro elettronico e su quello cartaceo.
Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori sul registro elettronico.
Poiché la frequenza costante è condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, si raccomanda ai genitori un'attenta valutazione nel prolungare o aggiungere periodi di vacanza a quelli già stabiliti dal calendario scolastico. In questo caso, sarà cura dei genitori informarsi tramite il registro elettronico, e con i compagni di classe, sul lavoro scolastico da recuperare.
Ciò è valido anche per le assenze dovute a malattia.
Nel caso in cui la famiglia non ottemperi all'obbligo di istruzione dei figli (frequenza gravemente saltuaria o addirittura non frequenza alle lezioni), il Dirigente, dopo le opportune sollecitazioni, eventualmente non recepite, provvederà a segnalare ai Servizi Sociali locali o direttamente alle autorità competenti, la violazione della normativa.

2.2 RITARDI

Un ritardo deve configurarsi come evento del tutto eccezionale.
I ritardi in entrata degli alunni devono essere sempre motivati ed è necessario comunicarli all'insegnante sul diario o sul quaderno degli avvisi.
L'insegnante presente alla prima ora verificherà e prenderà atto di tali comunicazioni e le annoterà sul registro elettronico e cartaceo.
Ripetuti ritardi in entrata al mattino, se non motivati o non richiesti e soprattutto se reiterati, saranno segnalati dal docente al Dirigente Scolastico, che potrà inviare ai genitori una comunicazione scritta, con l'invito a rispettare l'orario scolastico e gli obblighi connessi alla responsabilità genitoriale.
L'ingresso degli alunni è previsto dalle ore 8:25 alle ore 8:30, orario di avvio delle attività didattiche.

In via eccezionale e per far fronte a occasionali e imprevedibili inconvenienti, è prevista una tolleranza massima di cinque minuti oltre l'orario di ingresso. Pertanto, i cancelli/porte della scuola verranno chiusi alle ore 8:35.
Tale tolleranza non costituisce un'estensione dell'orario di ingresso, ma una misura organizzativa finalizzata a gestire situazioni occasionali e non prevedibili.
Gli alunni che si presentano successivamente alle ore 8:35, in assenza di preventiva comunicazione o di comprovati motivi documentabili, potranno accedere alla scuola nel successivo orario previsto dal regolamento per le entrate fuori orario, fissato alle ore 10:30.
Restano salve le situazioni eccezionali, le esigenze sanitarie documentate e gli altri casi preventivamente autorizzati dalla Dirigenza.
Analoga attenzione è richiesta ai genitori per il rispetto dell'orario di uscita degli alunni. In caso di ritardi occasionali nel ritiro, la famiglia è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla scuola.
Qualora i ritardi nel ritiro dell'alunno si ripetano con frequenza, i docenti ne informano la famiglia al fine di individuare soluzioni organizzative adeguate. In caso di persistenza della situazione, il caso viene segnalato al Dirigente Scolastico per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza quali ad esempio, l'avviso alle forze dell'ordine.

2.3 PERMESSI DI ENTRATA E/O USCITA.

Le entrate e le uscite, fuori dal normale orario sono consentite eccezionalmente, e per validi motivi (terapie/visite specialistiche/impegni familiari improrogabili), nei seguenti orari: 10.30 - 12.30 - 14.30. Tali disposizioni sono poste per non intralciare l'andamento scolastico e non distogliere dal normale sevizio il personale di sorveglianza.
Non sono consentiti ingressi o uscite durante la mensa e la ricreazione post-mensa, tranne nei casi eccezionali sopra citati, anch'essi autorizzati dalla Dirigenza.

Solo un genitore, un tutore o una persona espressamente delegata, con autorizzazione scritta da chi esercita la responsabilità genitoriale (le deleghe avranno valore per l'intero ciclo ma potranno essere sempre aggiornate e dovranno indicare chiaramente il nome e il numero del documento di identità del delegato), potrà ritirare l'alunno dopo aver compilato l'apposito registro. Qualora la persona delegata al ritiro fosse priva del documento di identità o non fosse personalmente conosciuta dal docente, l'alunno sarà trattenuto a scuola.
In caso di terapie, dietro richiesta della famiglia e a seguito di presentazione dell'opportuna documentazione, il Dirigente Scolastico, con provvedimento scritto comunicato a genitori e docenti, potrà autorizzare la variazione di orario per il tempo strettamente necessario.

Nel caso in cui l'alunno svolga uno sport a livello **agonistico**, l'autorizzazione all'uscita prima delle h 16.30 potrebbe essere rilasciata in via del tutto eccezionale, soltanto in seguito ad un'attenta valutazione, caso per caso, del Dirigente Scolastico.

2.4 ASSENZE PER EVENTI TRAUMATICI

La normativa prevede che gli alunni reduci da infortuni di varia natura non possano frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi rilasciata dall'ente ospedaliero.

Tuttavia, il genitore può presentare richiesta di riammissione al Dirigente Scolastico, con la seguente modalità:

1. compilazione di apposito modulo di manleva, reperibile presso la segreteria scolastica;
2. consegna, unitamente al predetto modulo, di certificazione del pediatra e/o del Pronto Soccorso nella quale si attesti che l'alunno/a, nonostante l'infortunio (gessi, fasciature, punti di sutura) è idoneo/a alla frequenza scolastica.

Si specifica che tale documentazione deve essere consegnata in segreteria tassativamente prima dell'accesso del/della alunno/a in classe.

Art. 3 INTERVALLO

Sono previsti due momenti di intervallo nei seguenti orari:

- ✓ **MATTINO: 10.30-10.45 - POMERIGGIO: 12.30-14.30**

Durante l'intervallo del mattino gli alunni possono consumare la merenda e utilizzare i servizi igienici. La vigilanza è esercitata dal personale scolastico secondo l'organizzazione del servizio definita dall'Istituto e nel rispetto delle competenze attribuite alle diverse figure professionali.
Gli alunni sono tenuti a rispettare le indicazioni del personale scolastico e a mantenere comportamenti corretti e responsabili negli spazi comuni e all'interno dei servizi igienici.
Non sono consentiti giochi che comportino corse, spinte, contatti fisici, utilizzo di palloni o altri attrezzi che possano mettere a rischio la sicurezza degli alunni o arrecare disturbo alle attività scolastiche.
Negli spazi esterni le attività ludiche e sportive sono consentite esclusivamente secondo le modalità stabilite dai docenti, che ne valutano l'opportunità in relazione agli spazi disponibili, al numero degli alunni, alle condizioni di sicurezza e alle esigenze di vigilanza.
I docenti possono limitare o vietare specifiche attività qualora le ritengano non compatibili con la sicurezza degli alunni o con il corretto svolgimento della vita scolastica.
Gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto ed educato che eviti schiamazzi e giochi non idonei al contesto scolastico. Al suono della campanella, per la ripresa delle lezioni, gli spazi comuni devono essere lasciati liberi e silenziosi, per consentire lo svolgimento ordinato delle attività scolastiche

Art. 4 MENSA

Il pranzo inizia alle ore 12.35 circa. Il controllo della classe è affidato all'insegnante in servizio; tutti gli altri docenti, presenti nelle sale mensa e spazi attigui, collaborano al mantenimento delle regole basilari della buona educazione:

- Voce bassa
- Rispetto per il cibo
- Rientro in classe solo quando tutti hanno terminato il pasto.

In nessun caso possono essere accettati alimenti diversi al posto dei cibi forniti dal servizio mensa.

In caso di intolleranze alimentari, patologie, allergie e variazioni dettate da motivi etici o religiosi, qualora si dovesse rendere necessaria la sostituzione degli alimenti, i genitori dovranno presentarne richiesta al Comune di Opera, con opportuna documentazione (certificazione o autocertificazione) e sono tenuti a darne comunicazione scritta alla segreteria scolastica e ai docenti. In alcuni casi, può essere richiesta al mattino la dieta "in bianco" o "morbida" che va comunicata tramite diario/quaderno degli avvisi agli insegnanti, i quali provvederanno ad informare il personale preposto per il servizio mensa.

Art. 5 MERENDE E COMPLEANNI

5.1. MERENDE

Poiché il nostro Istituto Scolastico ha aderito al progetto di Regione Lombardia "Scuola che promuove la salute", agli alunni verrà distribuita, durante l'intervallo breve, la frutta fornita dal servizio mensa. I genitori potranno integrare con una piccola merenda in linea con il protocollo.

5.2 COMPLEANNI

I compleanni a scuola non potranno essere festeggiati con dolci e bibite.
Eventuali inviti per feste private, dovranno essere distribuiti al di fuori dell'edificio scolastico.

Art. 6 USO DEI SERVIZI IGIENICI

L'uso dei servizi igienici, in orario diverso dalle pause di intervallo, sarà regolato da ciascun docente, che avrà cura di invitare gli alunni ad utilizzare i bagni principalmente durante l'intervallo stesso. Durante le attività didattiche, secondo l'organizzazione del servizio definita dall'Istituto, l'uso dei servizi è vigilato dal personale ATA che sosta nei corridoi. In caso di comportamenti irrispettosi delle persone e delle cose, si provvederà a regolamentare più dettagliatamente l'accesso ai servizi, in proporzione alle criticità rilevate.

Art. 7 COMPORTAMENTO A SCUOLA

È compito della scuola insegnare e richiedere agli alunni un comportamento corretto in qualunque momento della giornata scolastica. È importante il rispetto rigoroso delle regole di comportamento impartite dai docenti anche attraverso il presente regolamento:

1. Durante le lezioni non ci si allontana senza l'autorizzazione del docente.
2. Durante l'attività motoria in palestra:
   - è vietato agli alunni utilizzare attrezzi senza il consenso del docente;
   - non è possibile correre in modo disordinato;
   - è necessario cambiare le scarpe nel locale palestra;
   - è necessario indossare un abbigliamento comodo per i movimenti;
   - è preferibile portare una maglietta di ricambio da usare dopo la lezione.

3. L’assenza momentanea dell’insegnante, dovuta a situazioni del tutto eccezionali, non significa esonero dal rispetto delle regole o dal rispetto nei confronti di altre figure di riferimento cui il docente, che ha la necessità di allontanarsi, provvede momentaneamente ad affidare la classe stessa.
   A seconda dell’età e del grado di maturazione psico-fisica, ci si attende che gli alunni siano capaci di valutare le condizioni per cui potrebbero mettere se stessi o gli altri in situazioni di pericolo.

Art. 8 INDICAZIONI PER I GENITORI

1. I genitori sono invitati a segnalare in segreteria ogni variazione di domicilio, di recapito telefonico o di indirizzo mail, anche del posto di lavoro.
2. Le comunicazioni verbali ai docenti devono essere evitate, sia al momento dell’ingresso che dell’uscita, per garantire la vigilanza del docente sugli alunni che si trovano all’interno della scuola.
   Non è consentito comunicare telefonicamente con gli insegnanti durante l’orario scolastico, se non per gravi motivi.
   Gli insegnanti fisseranno i colloqui individuali ove ve ne sia richiesta da parte del genitore o se gli stessi insegnanti ne ravvisino la necessità.
   Si raccomanda, pertanto, ai genitori di leggere ogni giorno avvisi e comunicazioni.
   Durante l’anno scolastico sono inoltre previsti incontri scuola-famiglia a cadenza periodica che saranno comunicati preventivamente ai genitori.
   Durante i colloqui e le riunioni scuola-famiglia, per motivi di sicurezza e di riservatezza, non possono essere presenti nei locali della scuola glia alunni stessi, i fratelli/sorelle o alunni non iscritti o non frequentanti il plesso. In caso contrario, si ricorda che i genitori sono i diretti responsabili di eventuali danni o sinistri ai minori, la cui vigilanza, sicurezza e incolumità permane integralmente in capo all'adulto accompagnatore di riferimento, il quale si impegna a manlevare e tenere indenne l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità, pretesa o conseguenza derivante dalla presenza dei suddetti minori.

3. Il registro elettronico costituisce il principale strumento di comunicazione istituzionale tra scuola e famiglia.
   Le famiglie sono tenute a consultare regolarmente sia il registro elettronico sia il diario scolastico, quali strumenti complementari di comunicazione e di accompagnamento del percorso educativo degli alunni.
   Le comunicazioni istituzionali della scuola sono pubblicate prioritariamente sul registro elettronico e sul sito istituzionale.
   Il diario scolastico conserva una specifica funzione educativa e organizzativa, finalizzata a promuovere negli alunni progressivi livelli di autonomia, responsabilità e capacità di gestione degli impegni scolastici.
   L'utilizzo del diario e del registro elettronico per l'annotazione delle attività svolte, dei compiti assegnati e del materiale di studio rientra nell'autonomia professionale dei docenti e nelle scelte educative deliberate dagli organi collegiali competenti. Per motivi organizzativi, di sicurezza e di tutela della privacy, le chat private, i gruppi di messaggistica istantanea e i social network non costituiscono canali ufficiali di comunicazione tra scuola e famiglia.

4. Il personale della scuola non può somministrare farmaci ai bambini se non espressamente richiesto. Qualora gli alunni fossero sottoposti a terapie, i genitori sono invitati ad organizzare gli orari di somministrazione in modo che la stessa avvenga in orario extrascolastico. In caso di inderogabile necessità o di somministrazione di farmaci salvavita, i genitori dovranno presentare domanda scritta al Dirigente Scolastico, allegando la relativa documentazione sanitaria. La Dirigenza, previa verifica e accertamento della disponibilità del personale scolastico, provvederà all'attivazione di appositi protocolli individuali di somministrazione che, nel caso di farmaci salvavita, dovranno essere gestiti in collaborazione con il medico curante e/o con l'ATS.
5. In caso di allergie o di intolleranze (punture di insetto, materiali, prodotti, alimenti, ecc..) è necessario che i genitori avvisino in forma scritta i docenti e la Dirigenza.
6. Nel caso di gravi malori o infortuni, oltre ad avvisare i genitori, se ritenuto necessario dal personale docente, si provvederà ad attivare il 112. Nel caso in cui i genitori siano impossibilitati a raggiungere repentinamente la scuola, un docente accompagnerà l'allievo al Pronto Soccorso, in ambulanza. Qualora l'episodio si configuri come infortunio scolastico, i genitori dovranno poi presentare alla segreteria idonea documentazione rilasciata dal Pronto Soccorso.
7. Le uscite didattiche all'interno o all'esterno del territorio comunale e i viaggi d'istruzione vengono progettati, proposti, discussi dal Consiglio d'Interclasse ed approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto; i genitori verranno informati dei contenuti e dell'organizzazione delle gite durante la prima riunione di classe, fatto salvo l'iter di approvazione previsto dalla normativa. La firma dell'autorizzazione diventa vincolante a sostenere le relative spese preventivate, anche in caso di eventuale assenza dell'alunno nel giorno stabilito.
8. Per le riprese fotografiche e video nonché per il consenso alla privacy, verrà fornito ai genitori un modulo con il quale potranno fornire (o meno) la relativa autorizzazione.
9. In caso di sciopero o assemblea sindacale in orario scolastico, verrà data comunicazione dell'evento sul sito web dell'Istituto. Inoltre, sul sito della scuola all'indirizzo http://www.icopera.edu.it i genitori potranno trovare utili informazioni sulla gestione del servizio scolastico.

Si raccomanda alle famiglie e alle persone delegate, di leggere quotidianamente gli avvisi esposti. Tutta la documentazione riguardante l'Istituto (PTOF, regolamenti, ecc..) è reperibile sul sito della scuola www.icopera.edu.it. (sezione "Le carte della scuola").